

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6559582679861
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano, mariano
OGN - Denominazione	Santissima Vergine Maria della Stella (Madonna della Stella)

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	PZ
LCC - Comune	San Costantino Albanese
LCI - Indirizzo	Contrada Soave
LCN - Note	Eparchia di Lungro

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Il Santuario è immerso nel verde tra cerri e gli ulivi e dista pochi chilometri dal centro.

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico XVII

DTG - Specifiche riferimento cronologico metà

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)

CMC - Responsabile ricerca e redazione Eparchia di Lungro (Archivio Storico, Cancelleria)

CMC - Responsabile ricerca e redazione Vaccaro, Giampiero (Notizie storiche, artistiche, archivio fotografico)

CMA - Anno di redazione 2023

ADP - Profilo di accesso 1

OSS - Note sui contenuti del modulo I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Madonna della Stella.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione Il Santuario della Madonna della Stella sorge nel territorio del comune di San Costantino Albanese in provincia di Potenza, ad 1 Km dal centro del paese. Ricade nel territorio della parrocchia di San Costantino il Grande appartenente all'Eparchia di Lungro di rito greco-bizantino, si celebrano i riti religiosi di tradizione greca-bizantina e si indossano costumi tradizionali. Con Decreto Vescovile datato 8 di maggio 2022 Mons. Donato Oliverio Vescovo dell'Eparchia di Lungro ha eretto la Chiesa a Santuario Diocesano Mariano.

La festa principale si svolge la seconda domenica di maggio. Tre domeniche prima, viene celebrata al Divina Liturgia secondo il rito greco nel Santuario ("Kapelja", così come viene chiamata dalla popolazione locale) al termine della quale comincia la processione di discesa accompagnata da zampogne e ciaramelle. È un momento intimo, solo la comunità locale vi partecipa con sentimenti di commozione. All'arrivo in piazza le donne attendono in ginocchio l'ingresso della Statua nella chiesa parrocchiale. Ogni sera alle ore 18.00 viene celebrata la "Paraclisis alla Madre di Dio", per ben 21 sere consecutive. Questa è dedicata alle comunità limitrofe, che alternandosi, giungono in pellegrinaggio assieme ai loro parroci che offrono preghiere e meditazioni. L'ultima settimana prende il nome di "Java e Kapeles" (la settimana della cappella). Alla vigilia della festa, il sabato nella mattinata arriva il Vescovo,

NRL - Notizie raccolte sul luogo

atteso dal popolo nella piazza d'ingresso del paese ("Ka Konget") e dalla banda musicale. Alle ore 18.00 l'incontro nella chiesa parrocchiale dove all'ingresso il Vescovo pone sul capo della Madonna la corona d'oro. È il momento dell'innalzamento, chiusa la vetrina gli uomini alzano la teca con la vergine all'interno tra applausi e canti, al grido di "Viva la Madonna della Stella"! Inizia così la celebrazione del Vespro secondo il rito greco e la benedizione del pane, vino, olio e grano, segno di prosperità. Per l'occasione vengono preparati dei pani tipici (kulaç) che al termine vengono distribuiti al popolo. Terminato il vespro le zampogne e ciaramelle si alternano durante tutta la serata nella chiesa parrocchiale. Si assiste ad una serata musicale nella piazza antistante la parrocchia, gremita di persone. Dove a metà della serata l'esplosione del cavallo pirotecnico, "Kali", ed a mezzanotte i fuochi d'artificio. Alle ore 6.00 del mattino campane e botti annunciano il giorno della festa. Tutte le ragazze indossano il costume tradizionale. Le zampogne dopo la benedizione del Vescovo, assieme alla banda musicale girano il paese. Dopo la celebrazione della Divina Liturgia inizia la processione. I pupazzi (Nusazit), sono sul palco e la piazza è gremita di persone. Gli uomini hanno caricato sulle spalle la pesantissima statua della Vergine Santa e s'incamminano verso il portone d'uscita. Le fanciulle cantano i canti devozionali, le donne portano sul capo le "cente" ("shiljat") e i ceroni devozionali, esce la Statua esplodono i pupazzi antropomorfi, esplose il diavolo, ancora una volta la purezza di Maria ha distrutto il nemico. Si parte verso il Santuario ripercorrendo la strada di Vrasilia, 2 Km in salita. I costumi, le cente precedono la Statua le zampogne e ciaramelle suonano ininterrottamente. Per strada i banchetti devozionali per sostenere i portatori. Arrivati al Santuario i botti, e la Vergine riprende il suo posto nel Santuario a lei dedicato (Shpia e saj). I pellegrini accorrono attorno all'effigie per baciarla per toccarla accompagnati dai canti in lingua albanese del popolo locale ed in dialetto dei pellegrini dei paesi limitrofi. Il lunedì la festa locale. Al mattino la Divina Liturgia presieduta dal Vescovo, la chiusura dei festeggiamenti ed il momento di "agape" della comunità di San Costantino. Tutti tirano una foglia dall'albero di fico antistante il Santuario promettendo di ritrovarsi per il prossimo anno (G. Vaccaro, San Costantino Albanese. Il Santuario della "Madonna della Stella" elevato a Santuario Diocesano, in Lajme/ Notizie n.1, 2022).

Il Santuario della Madonna della Stella vanta una storia millenaria: già prima della venuta degli esuli albanesi la costruzione era presente. Da una ricerca di Papàs Lorenzo Forestieri (Forestieri L., La chiesa della Madonna della Stella, Dépliant illustrativo, sd.), già parroco di San Costantino Albanese, si evince che non vi sono dati certi sulla struttura, a si può ipotizzare che essa sia stata ricostruita nel XVII secolo dagli esuli albanesi sulle "rovine" di una precedente costruzione

NSC - Notizie storico critiche

risalente al X secolo e facente parte di un monastero basiliano. In "I monasteri italogreci e benedettini in Basilicata", viene indicata una chiesa nel territorio di San Costantino intitolata appunto al Santo, della quale non si conosce l'ubicazione, ma con certezza si conosce l'appartenenza al monastero italogreco di Santa Maria di Cersosimo. Il luogo potrebbe essere quello attuale: la cupola dell'abside infatti, ha una forma architettonica tipica delle chiese italogreche dell'anno 1000. Non si è certi dell'intitolazione della Chiesa: una seconda ipotesi sostiene che la Chiesa ed il complesso monastico, fossero intitolati alla Natività del Signore. Tale ipotesi trova fondamento nella pala d'altare (sfortunatamente trafugata nel 1992) che rappresentava la "Vergine Santa in ginocchio di fronte al Bambino Gesù, in mezzo a San Francesco di Assisi e San Francesco da Paola", sullo sfondo era visibile il paese di San Costantino: una scena incompleta della Natività di Cristo. L'ipotesi stessa sarebbe confermata dal titolo attribuito alla Chiesa "Madonna della Stella", indicata nell'affresco contenuto nell'abside da una cometa accanto all'immagine della Vergine. La tradizione vuole che, dopo l'insediamento degli albanesi, sia apparsa la Vergine Santa ad un umile pastorella di nome "Vrasilia". La Madre di Dio adagiata su una pianta di fico, avrebbe esplicitamente richiesto la ricostruzione del tempio e garantito il cambio la protezione alla comunità. La memoria dell'apparizione, dopo cinquecento anni è ancora viva nel popolo di San Costantino Albanese, che ricorre, rinnovando la memoria della promessa di protezione, in tutte le avversità della vita a Lei. Alla Vergine della Stella sono attribuiti diversi interventi miracolosi, come il contenimento della frana che ha colpito la zona sottostante il Santuario e la zona alta del paese nel 1973. Anche nel periodo della pandemia da Covid-19 la Sacra Effigie è stata portata nella Chiesa Parrocchiale. In quell'occasione, la comunità ha offerto preghiere e suppliche alla Vergine che non ha mancato nel rispondere. Ad essa il popolo ha attribuito la cessazione dei contagi tra i bambini il giorno seguente la discesa. Il canto in onore alla Madonna della Stella in lingua albanese recita: "Ti Vrasiljes më ja the, se doje bënë kapelen e re, se tek fiku s'kiske hje, se doje të rrije bashkë me ne" (Tu hai richiesto a Vrasilia la ricostruzione della cappella, perché per Te non era dignitoso stare presso il fico, ma la tua volontà era quella di rimanere in mezzo a noi); attraverso di esso si rende viva la promessa e si garantisce la trasmissione alle nuove generazioni.

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Santuario

All'interno del Santuario si possono ammirare gli affreschi dell'abside realizzati probabilmente da Belisario di Corenzio (1558-1643), nato ad Acaia (oggi prov. di Lecce) da una

URAD - Descrizione	famiglia di origine greca; in esso è raffigurato il “Padre circondato da angeli e la Vergine Santa con accanto una stella ed un coro di Santi”. In mezzo ai Santi si nota un personaggio senza aureola, che veste i costumi tradizionali del posto, potrebbe trattarsi di “Vrasilia”, che in ginocchio, contempla l’apparizione mariana. Alle pareti dell’abside sono rappresentati gli apostoli ed ai pennacchi gli evangelisti. Si può ammirare quanto resta della struttura lignea intarsiata con quattro colonne tortili di stile barocco che incorniciava la tela. Purtroppo le colonne e le teste ornamentali degli angeli sono state trafugate. Il coro ligneo non è databile, si può però notare la semplicità dello stile e la bellezza armonizzante con il complesso.
---------------------------	---

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	16.27993
GECY - Coordinata y	40.043403
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGI - Indirizzo	Contrada Soave - 85030 San Costantino Albanese (PZ)
CDGN - Note	www.eparchialungro.it - www.comune.sancostantinoalbanese.pz.it - www.regione.basilicata.it

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella

FTAK - Nome file digitale	Facciata.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Santuario Madonna della Stella.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Esterno santuario.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Fedeli santuario.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Luogo di culto.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Interno.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare interno.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare altare.jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Dipinto.jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Madonna della Stella.jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare Madonna della Stella.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Incoronazione.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Sacra effigie con ex voto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Simulacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Offertorio.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Uscita sacra effigie.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Corteo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Fedeli devoti.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Devoti.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Di singolare bellezza è il costume tradizionale di gala, indossato dalle donne in particolari ricorrenze, come il matrimonio o le festività della Pasqua, dei battesimi e del Santo patrono. I costumi sono veri e propri capolavori artistici che ripropongono l'antica simbologia orientale, alcuni attraverso il ricamo.
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella

FTAK - Nome file digitale	Vestiti tradizionali.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.idea.mat.beniculturali.it/attivita/progetti/gli-it-aliani-dell-altrove/item/112-tradizioni
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Donne con abito tradizionale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Bambini con abito tradizionale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Fedeli con vestiti tipici.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Zampognari.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti

FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Balli tradizionali.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	NUSAZIT E SHËN MËRIS E YLLËTHIT (I pupazzi della Madonna della Stella) A San Costantino Albanese, in occasione delle celebrazioni in onore della Madonna della Stella, protettrice del paese, che si svolge la seconda domenica di maggio, vengono realizzati "Nusazit", caratteristici pupazzi antropomorfi in cartapesta che sono messi su un palco nella Piazza principale del paese, posta di fronte alla Chiesa Madre, e accesi al momento in cui la Madonna è portata fuori dalla chiesa, alla fine della Divina Liturgia celebrata dal Vescovo e prima dell'inizio della processione diretta al Santuario Diocesano. I pupazzi sono costruiti con opportune intelaiature ("armaxhi") di legno, e sono poi vestiti con i costumi raffiguranti elementi del folclore locale. Tali pupazzi sono riempiti opportunamente con polvere pirica e razzi al fine di generare un moto (in alcuni rotatorio intorno al proprio asse in altri di altro tipo) che si conclude per ognuno di essi con la detonazione finale. Si tratta di pupazzi a grandezza naturale che raffigurano i seguenti personaggi: 1. Una donna in costume tradizionale (nusja), che rappresenta il giorno della festa; 2. Un pastore in costume tradizionale (Kajjel picut), che rappresenta il lavoro; 3. Due fabbri (furxharet): Anch'essi rappresentano il lavoro, che viene interrotto il giorno della festa; 4. Il diavolo (djallthi).
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Nusazit.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
	La donna è vestita con il costume di gala albanese; l'uomo, vestito con il tradizionale abito con il cappello a punta, porta due forme di ricotta; il Diavolo, solitamente raffigurato secondo l'iconografia locale, cioè con due facce, quattro corna, i piedi a zoccolo di cavallo (Kemb rrutullore), porta in mano una forca (furrçilja) e la catena del paiolo (Kamastra). I primi ad essere accesi sono due pupazzi raffiguranti i fabbri (furxharet) intenti a lavorare su di un'incudine, successivamente vengono innescate le micce dei restanti personaggi nell'ordine: il pastore (Kajjel picuti) la donna (nusja) ed infine il pupazzo raffigurante il diavolo

FTAM - Titolo/didascalia	(djallthi). L'esplosione più attesa è quella del diavolo, all'uscita completa della sacra effigie della Vergine della Stella dal portone della Chiesa Madre di San Costantino. Nel suo significato religioso l'esplosione rappresenta la sconfitta del male: La Madre di Dio che calpesta il diavolo con la sua purezza. Questa esplosione è più forte delle precedenti ed al termine tutto il popolo presente applaude al grido di "VIVA LA MADONNA DELLA STELLA - VIVA LA SANTA VERGINE PROTETTRICE DI SAN COSTANTINO - VIVA COLEI CHE DAL PECCATO CI LIBERÒ".
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Pupazzi.jpg
FTAT - Note	I pupazzi vengono realizzati da artigiani locali. Al fine di mantenere questa antica tradizione, che non ha altri esempi in Italia, le tecniche costruttive vengono tramandate da generazioni, sotto indicazione e tutela della parrocchia e del Santuario.
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Oltre ai "Nusazit", in occasione della festa, viene preparato un altro pupazzo in cartapesta ed imbottito di polvere pirica, raffigurante un cavallo col Cavaliere (Kali) pieno anch'esso di petardi, che viene acceso la sera della vigilia della festa in piazza. Il cavallo con il cavaliere ha un telaio rettangolare ed è trasportato con passo saltellante da un uomo posto al suo interno. I petardi, collocati attorno al telaio rettangolare, sono posti in modo da non arrecare alcun danno al volontario che trasporta il cavallo. Il cavallo di cartapesta con all'interno la persona che lo guida, rappresenta "San Costantinò", Patrono di San Costantino Albanese, al quale è dedicata la Chiesa parrocchiale. Il santo che nell'iconografia è rappresentato al cavallo, viene riprodotto in forma popolare a significare che tutta la comunità di San Costantino vive la festa, la gioia di un paese intero. I pupazzi vengono realizzati da artigiani locali. Al fine di mantenere questa antica tradizione, che non ha altri esempi in Italia, le tecniche costruttive vengono tramandate da generazioni ed attualmente i pupazzi vengono realizzati da giovani artigiani devoti alla Vergine, sotto indicazione e tutela della parrocchia e del Santuario.
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Cavallo.jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Processione.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Cente ("shiljat") artistici castelletti fatti prevalentemente di candele e fiori vengono portati in testa da donne al seguito dei riti religiosi ed esprimono, in forma simbolica, un momento intenso di devozione e di pietà popolare.
FTAA - Autore	Giusy Blumetti
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Stella
FTAK - Nome file digitale	Cinti.jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Erezione della Chiesa della "Santissima Vergine Maria della Stella" venerata in San Costantino Albanese a Santuario Diocesano Mariano "in perpetuum".
FNTA - Autore	Mons. Donato Oliverio, Vescovo di Lungro
FNTD - Riferimento cronologico	8 maggio 2022
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Eparchia di Lungro
FNTE - Ente proprietario	Eparchia di Lungro
FNTK - Nome file digitale	Decreto santuario.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.eparchialungro.it

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	annullo filatelico
FNTR - Formato	jpg
FNTT -	Annullo filatelico erezione a Santuario Diocesano Madonna

Denominazione/titolo	della Stella
FNTA - Autore	Filatelìa poste
FNTD - Riferimento cronologico	8 maggio 2002
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna della Stella
FNTK - Nome file digitale	Annullò filatelico.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.filatelìa.poste.it/files/1476557429397/marc-26-04-2022.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	cartolina
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Cartolina con annullò filatelico
FNTD - Riferimento cronologico	8 maggio 2022
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna della Stella
FNTK - Nome file digitale	Cartolina 2022.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	logo
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna della Stella
FNTK - Nome file digitale	Logo.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	canto
FNTR - Formato	pdf
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna della Stella
FNTK - Nome file digitale	t ndih-na ne -.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna della Stella
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta.jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna della Stella
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta con preghiera.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bellusci Antonio, Cultura tradizionale a S. Costantino Albanese. Ricerche sul campo 1965-1973, Roma, Squilibri, 2021.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bellusci Antonio, Vatra jone = *Il nostro focolare: periodico di cultura italo-greco-albanese: ricerca etnografica tra gli albanesi di San Costantino Albanese, in Basilicata, Cosenza, Centro ricerche socio-culturali G. Castriota Skanderbeg, 1991.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Camaj Martin, La parlata arbereshe di San Costantino Albanese: in provincia di Potenza, Rende, Centro editoriale librario dell'Università della Calabria, 1993.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il massiccio del Pollino e le colline di Francavilla in Sinni, San Costantino Albanese, San Severino Lucano, Agromonte Magnano e Mileo; a cura di Lorenzo Quilici e Stefania Quilici Gigli, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Nusazit: [i pupazzi pirotecnici della festa della madonna della Stella a S. Costantino Albanese cinquant'anni di documentazione audiovisiva]; a cura di Nicola Scaldaferri, Roma, Squilibri, 2017.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Scaldaferri Nicola, Musica arbereshe in Basilicata: la tradizione musicale di San Costantino Albanese con riferimenti a quella di

bibliografico completo	San Paolo Albanese; prefazione di Pietro Sassu, Lecce, Adriatica editrice salentina, 1994.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Scutari Enza, Plaka Rrefien: vita e storia di una comunità albanese della Lucania attraverso la "voce" della sua gente, San Costantino Albanese, [Cosenza, stab. Tipo-Lito C. Biondi], 1987.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Scutari Pasquale, Dizionario arberesh di San Costantino Albanese, Rende, Università della Calabria, 2010.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Vaccaro Giampiero, San Costantino Albanese. Il Santuario della "Madonna della Stella" elevato a Santuario Diocesano, in Lajme/ Notizie, n. 1, 2022.

Santuario.jpg



Santuario Madonna della Stella.jpg



Esterno santuario.jpeg



Fedeli santuario.jpeg



Luogo di culto.jpg



Interno.jpg



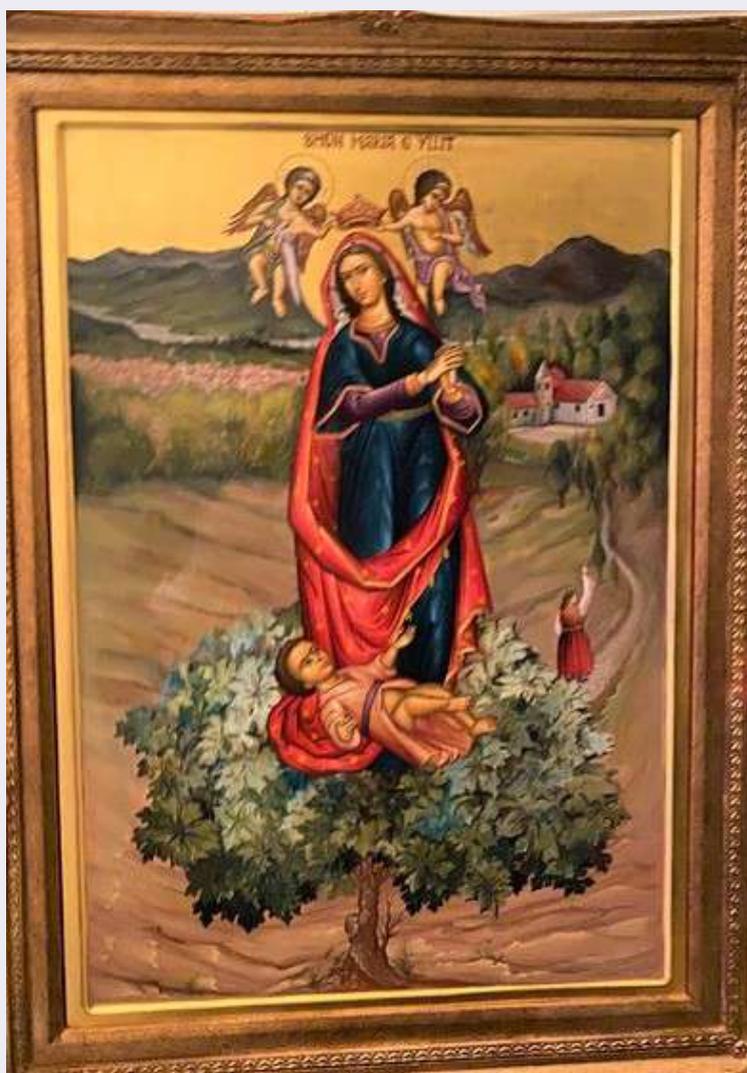
Particolare interno.jpg



Particolare altare.jpeg



Dipinto.jpeg



Madonna della Stella.jpeg



Particolare Madonna della Stella.jpeg



Incoronazione.jpeg



Sacra effigie con ex voto.jpg



Simulacro.jpg



Offertorio.jpeg



Uscita sacra effigie.jpg



Corteo.jpg



Fedeli devoti.jpg



Devoti.jpeg



Vestiti tradizionali.jpg



Donne con abito tradizionale.jpg



Bambini con abito tradizionale.jpg



Fedeli con vestiti tipici.jpg



Zampognari.jpg



Balli tradizionali.jpg



Nusazit.jpg



Pupazzi.jpg



Cavallo.jpeg



Processione.jpg



Cinti.jpg



Decreto santuario.jpg



DONATO OLIVERIO

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI LUNGRO DEGLI ITALO-ALBANESE DELL'ITALIA CONTINENTALE

Nell'ambito del territorio della Parrocchia "*San Costantino il Grande*" in **San Costantino Albanese (PZ)** vi è la vetusta Chiesa dedicata alla Vergine Santissima Madre di Dio, dove è conservata, esposta e venerata la Sacra immagine della Beata Vergine, sotto il titolo di **Madonna della Stella**.

La tradizione fa risalire la costruzione della Chiesa nella seconda metà del secolo XVII, probabilmente su rovine di una precedente, risalente al X-XI secolo e facente parte di un monastero basiliano, come si evince dalla cupola dell'abside, che richiama nella sua forma architettonica, quella di altre chiese dove sorgevano monasteri basiliani.

Inoltre la tradizione vuole che, dopo l'insediamento degli albanesi, sia apparsa la Madonna, a un umile pastorella di nome Vrasilia. La Vergine Santissima, adagiata su un albero di fichi, avrebbe espresso il desiderio che in quella località che guarda come porta ad oriente venisse eretta una cappella nuova in suo onore. Da quel momento sorse su quel dirupo circondato da alberi di castagno e di ulivo la Chiesa con il titolo di "*Madonna della Stella*".

Pertanto:

CONSIDERATO

- che questo Tempio è uno dei più antichi ove si venera la Madre di Dio nell'Eparchia di Lungro;
- che la devozione alla Vergine Santissima è rimasta viva fino ai giorni nostri;



DONATO OLIVERIO

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI LUNGRO DEGLI ITALO-ALBANESE DELL'ITALIA CONTINENTALE

- che avuta richiesta da parte del Parroco di San Costantino Albanese Papàs Giampiero Vaccaro che esprime la volontà di tutta la comunità e la voce della tradizione di conferire il titolo di Santuario alla Chiesa dedicata alla Madonna della Stella;
- che si vuole dare alla devozione verso la Santissima Madre di Dio la giusta rilevanza nella pastorale diocesana, seguendo in ciò la tradizione di rito bizantino, in vista del Cammino Sinodale di questo nuovo millennio cristiano;
- che avendo visitato personalmente anch'io detta Chiesa della "Stella";

VISTI

i numeri 102-105 della Istruzione della Conferenza Episcopale Italiana in materia amministrativa del 1° aprile 1992;

tenendo conto delle disposizioni dei documenti conciliari e magisteriali del Santo Padre circa la devozione popolare mariana da rivalutare e rivitalizzare con la Liturgia;

a norma dei Sacri Canonici;

ERIGO

la Chiesa della Santissima Vergine Maria della Stella

Venerata in San Costantino Albanese
Santuario Diocesano Mariano "in perpetuum"



DONATO OLIVERIO

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI LUNGRO DEGLI ITALO-ALBANESE DELL'ITALIA CONTINENTALE

Il Parroco "pro tempore" è anche Rettore del Santuario Diocesano e si adopererà a far rifiorire la pietà ed il culto a Maria Santissima, Madre di Dio, Stella dell'evangelizzazione, Consolatrice nostra.

I locali annessi alla Chiesa, siano segno tangibile dell'attenzione ai bisognosi, accoglienza ai pellegrini e ospitalità a famiglie che vogliono trascorrere qualche giorno di riposo presso il Santuario.

La festa liturgica deve celebrarsi la **seconda domenica maggio**, con solennità, dopo una adeguata preparazione.

Nella speranza e con l'augurio che tutto giovi alla crescita spirituale dei fedeli e che la devozione mariana si autentichi sempre di più, di cuore benedico la cara comunità di San Costantino Albanese.

Lungro, dalla Sede Vescovile, 08 Maggio 2022
San Giovanni Apostolo ed Evangelista, il Teologo



Donato Oliverio, Vescovo

Il Cancelliere Vescovile
Protopresbitero Mario Aluise

Annullo filatelico.jpg



Cartolina 2022.jpg



Logo.jpg



t ndih-na ne -.pdf

6. SHËR MËRIA ILLTHIT

LARGHETTO

Shër. Më-ri - a Ill - thi - t' ndih-na ne - ve
 nat'e di- t' ndih-na ne - ve gji-th Ho - res jati
 s' bi- l' s' i vù ku - ro - ren

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Shër Mëria illthit,
ndihna neve nat'e dit. 2. Ndhna neve e gjith Hores.
Jati t'bis i vù kuroren. 3. Kurora ish e ari fin
kush ja vù kle Zoti in. 4. Ndë Parrajsit është rrxhin;
është rrxhina e Engjellvet. 5. Kór edhe Parrajsit;
vjeshet që bëin Engjellit. | <ol style="list-style-type: none"> 6. Se martria është e s'iku
se shër Mëria duall te fiku. 7. Ti Vrasilljes më ja thë
se dishe bër kapelen e ré. 8. Se tek fiku s'kishe hjé
e doj t'rrinje bashk me né. 9. E llaudharni gjith si jini
graxjen që pat shën Kostandini. 10. Llaudharmi dhe t'Enzón
se ti jé mëma jón. |
|--|---|

Immaginetta.jpeg



Immaginetta con preghiera.jpg



Immagine della Ss. Vergine Maria della Stella
venerata in San Costantino Albanese (PZ).
La festa si celebra la 2.da domenica di maggio.

ALLA SS. VERGINE DELLA STELLA

Salve, o Vergin della Stella,
salve, o nostra protettrice,
come esulta il cuor felice,
o Maria, dinanzi a te.

Rit. Evviva Maria, Maria evviva!
Evviva Maria e chi la creò.

Quanto sei pietosa e bella:
il tuo popol inter t'acclama;
Madre sua ognun ti chiama
nel tripudio della fe'.

Tu sei l'astro mattutino,
Tu del mare sei la stella,
Tu disperdi la procella
che minaccia il marinar.

Tu sorridi al pellegrino,
dai conforto all'uomo affranto,
all'afflitto tergi il pianto,
ci consoli dal tuo altar.

Santa Madre, il tuo Figliuolo
per noi prega in tutte l'ore
ed accendi il nostro cuore
sempre più di santo amor.

